



7 luglio 2024

XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sante Messe: ore 8,30 - ore 10,30 - ore 18,30

Sabato 6 luglio: Santa Messa *vigiliare*: ore 18,30

Il rifiuto di Cristo

L’incredulità dei compaesani di Gesù, descritta nel brano del vangelo di Marco scelto dalla liturgia di oggi, sarebbe forse stata mitigata se essi si fossero trovati di fronte a un superuomo, radicalmente diverso da colui che avevano conosciuto in precedenza.

Ma il Figlio dell’uomo non viene a compiere magie, bensì a dare risposta al profondo desiderio di vedere il volto di Dio che sta nel cuore dell’uomo. Se questo desiderio non viene coltivato, la risposta non è udita e tutti i segni sono vani.



Dal Vangelo secondo Marco

(Mc 5, 21-43)

Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria.

In quel tempo, Gesù venne nella sua patria e i suoi discepoli lo seguirono.

Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga. E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e dicevano: «Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data? E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani? Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle, non stanno qui da noi?». Ed era per loro motivo di scandalo.

Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è

disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua». E lì non poteva compiere nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi malati e li guarì. E si meravigliava della loro incredulità.

Gesù percorreva i villaggi d'intorno, insegnando.

Parola del Signore.



L'atteggiamento dei nazaretani risulta ancora più incomprensibile se si considera che essi riconoscono la bontà delle azioni e della predicazione di Gesù.

Quel che loro manca è la capacità di credere in un Dio che si fa vero uomo.

PREGHIERA COLLETTA *

D Padre,
fonte della luce,
vinci l'incredulità dei nostri cuori,
perché riconosciamo la tua gloria
nell'umiliazione del tuo Figlio,
e nella nostra debolezza
sperimentiamo la potenza della sua risurrezione.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

*Domenica XIV del Tempo Ordinario, *anno B*

